

La giornata di lotta nel settore

Tessili in sciopero: ferme le fabbriche (adesioni all'80%) ma pochi in piazza

La manifestazione a Santi Apostoli, con Giovanni Mammetti, Bruno Comegna e Rino Caviglioli - La piattaforma



Lo sciopero c'è stato ed è stato anche «forte» (le adesioni sono state ovunque attorno all'80%). Meno bene è andata, invece, la manifestazione: in piazza, ieri, i tessili non erano tantissimi.

Il sindaco Ugo Vetere ritira la tessera PCI

Salutato con affetto dai compagni presenti, il sindaco di Roma Ugo Vetere si è recato, ieri pomeriggio, nella sede «Guido Rossa»...

Vetere si è soffermato, nel suo discorso, sulla grave situazione economica e finanziaria del governo...

Il consolidamento del settore che la Fiat regionale ha elaborato la piattaforma e in-detto otto ore di sciopero an-ziché le due decise a livello nazionale...

Nove ordini di cattura contro i cittadini che protestavano per i riscaldamenti

In galera per una protesta

Gravissima decisione del magistrato Tipo - Gli inquilini Iacp bloccarono alcune strade esasperati dalle promesse non mantenute - Le «infiltrazioni» degli autonomi - Per i ritardi dell'Iacp e della Regione pagano solo i cittadini - La storia della mancata accensione

Avevano protestato per la mancanza di riscaldamenti, bloccando alcune strade della zona di S. Basilio. E con una gravissima decisione un magistrato ha fatto arrestare otto cittadini...

La protesta nasceva dall'esplosione di decine di famiglie rimaste senza riscaldamento per assurdi intralci burocratici. Alcuni cittadini decisero così di portare avanti una forma di lotta estesa in tutta la zona...

Del cittadino. Difatti hanno soltanto tentato di esasperare la protesta, senza mai partecipare agli incontri con i diretti interessati — e cioè i responsabili dell'IACP — per trovare una soluzione immediata.

Un'operazione di questo segno non può essere fatta sottobanco, di nascosto, con l'accordo dei gestori delle strutture e all'insaputa del consiglio regionale.

Avevano ottenuto il meta-no, perché Agip e Jacorosi rivendicavano il pagamento di 23 miliardi da parte dell'IACP.

Tanto più che l'iniziativa giudiziaria più seria doveva partire proprio da una denuncia — opposta, quella del compagno Tocci, presidente della V Circo-scrizione. Tocci infatti aveva deciso di presentare una denuncia alla Procura per omissione di pubblico servizio.

Voleva bloccare decine di delibere urgenti

Provincia: la DC ha scelto la strada dell'ostruzionismo

Una mozione dc, sostenuta da Psdi e Msi, battuta dalla maggioranza - Un accordo «rimangiato»

Aveva promesso una maggioranza «costruttiva»; ma sta facendo l'esatto contrario. Alla Provincia la Dc batte fino in fondo la via dell'ostruzionismo.

Motivo: secondo i democristiani «quelle delibere vanno portate prima all'esame preventivo delle commissioni consiliari».

E che il ritardo del loro insediamento è dovuto in massima parte proprio a responsabilità della Dc.

«A parole la Dc — continua il comunicato del Pci — ha scelto la strada della opposizione "costruttiva".

XVII circoscrizione: Valentini (Pci) presidente

La comunista Daniela Valentini è stata eletta, ieri sera a presidente della XVII circoscrizione.

La compagna Valentini — in passato capogruppo del Pci nel consiglio — ha raccolto i voti di Pci, Psdi, Psli, Psdi e Pri. Si sono invece astenuti Pli e Dp.

Si tiene domani a Guidonia Montecello, nell'Aula consiliare del Comune, un convegno sulla situazione igienico-edilizia delle scuole del territorio.

Le «innovazioni» e le risoluzioni di Pietrosanti e della giunta a proposito della «180»

Cambia nome, resta manicomio

Senza alcuna consultazione con la Commissione Sanità, è stata convenzionata una casa di cura con un semplice cambio di «etichetta». Una evidente manovra per favorire i privati - Intanto sono bloccati i servizi territoriali - Nessun piano globale

L'assessore alla sanità Pietrosanti sta portando avanti una linea decisamente contraria al superamento degli istituti manicomiali privati.

L'assessore Pietrosanti ha così proposto la convenzione della casa di cura Villa degli Ulivi, di S. Elia Fiumerapido, in provincia di Frosinone.

Te dalle pressioni locali, che nulla hanno a che fare con le esigenze dei malati di mente. In sostanza la giunta, con questo pericoloso e ambiguo provvedimento, dichiara la sua intenzione e scelta politica di non chiudere i manicomi privati, ma di lasciarli in piedi, così come sono, cambiando solo la denominazione che li verrebbe quella di centri per lungodegenti.

Un'operazione di questo segno non può essere fatta sottobanco, di nascosto, con l'accordo dei gestori delle strutture e all'insaputa del consiglio regionale.

È un problema che si vuol fare, che cosa propongono per gli istituti manicomiali? Li vogliono mantenere cambiando solo la loro denominazione per vantarsi di aver determinato significative innovazioni?

Basta così gli espedienti; è bisogno di una politica seria, di un discorso impegnativo, di una proposta su cui tutte le forze politiche possano esprimersi.

Il fantasma del manicomio si aggira di nuovo nel Lazio? Pare proprio di sì.

Girano voci su una delibera, sottratta alla conoscenza della commissione sanità, con la quale si sarebbe deciso di riaprire il piccolo manicomio privato di S. Elia Fiumerapido.

A circa un anno dal suo licenziamento, il compagno Luigi Longo, impiegato dello stabilimento di Piedimonte S. Germano e membro dell'esecutivo del consiglio di fabbrica, è stato reintegrato al suo posto di lavoro con sentenza emessa ieri mattina dal pretore di Cassino.

Fiat-Cassino: reintegrato al suo posto di lavoro

Il compagno Longo rientrerà quindi in fabbrica nei prossimi giorni, mentre la Fiat, che con motivi chiaramente pretestuosi lo aveva estromesso dal posto di lavoro all'indomani degli scioperi dell'autunno scorso, e dei quali Longo fu uno dei protagonisti, nello stabilimento di Piedimonte, è stata condannata a versargli dieci mensilità arretrate e il 15 per cento delle indennità per licenziamento del 1979.

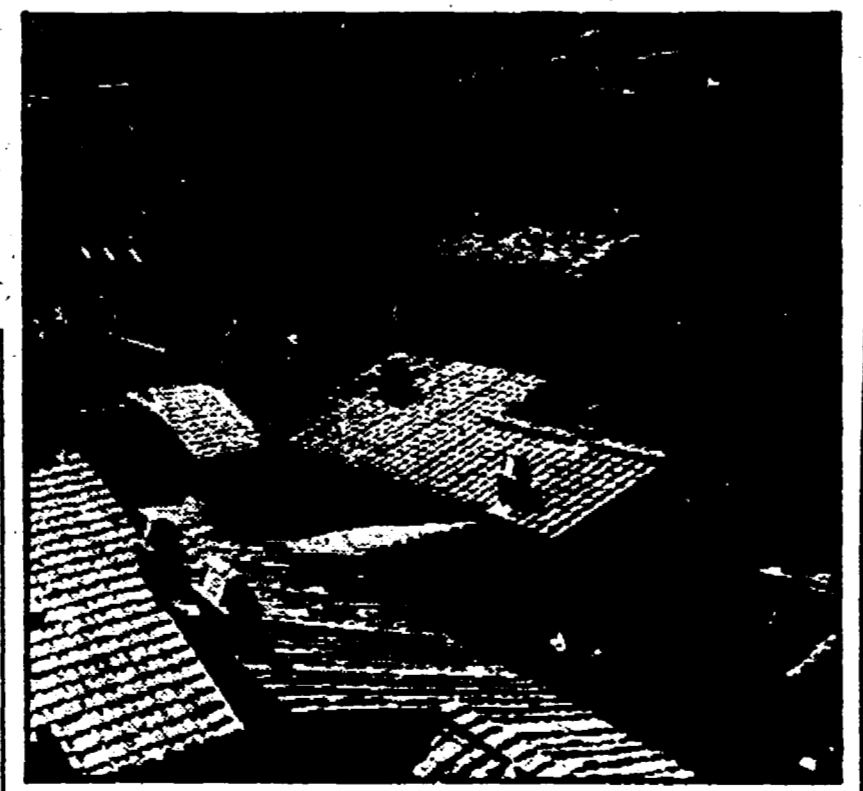
Presentato ieri il piano di risanamento del rione del centro storico

Così riprenderà a vivere S. Paolino alla Regola

Casa degli Specchi, nel rione di S. Paolino alla Regola tra il Tevere e via Arenula. L'edificio ha duemila anni ma è stato inaugurato solo da pochi mesi. È il primo esempio concreto di un'amministrazione di sinistra che intende risanare l'intera zona.

adesso non solo la Casa degli Specchi ma tutto S. Paolino verrà ristrutturato perché nel quartiere restino gli abitanti e gli artigiani.

«Tutti gli edifici che già prima servivano come abitazioni — dice l'architetto Montenero dell'Assessorato al centro storico — anche dopo il risanamento torneranno ad essere abitati. Sempre per questo uso si riuscirà a recuperare altri edifici che non si è fatto nulla, e che si stanno a casa in mezzo alle palazzine.



strada. Ai piani superiori, ogni secolo ha lasciato traccia di sé. Lo si vede dalle ristrutturazioni sui muri. E si vede sul serio, dove c'era un arco, una vecchia porta, al posto dell'intonaco c'è un «buco» che lascia scoperta una volta un muro romano un'altra una ristrutturazione più recente.

«fratelli maggiori» di S. Paolino, Borgo Pio, Tor Di Nona, S. Agata, Testaccio e altri ancora. Su ogni pannello ci sono le foto di come erano gli edifici prima che iniziassero i lavori e di come sono oggi.

il partito

DIPARTIMENTO PER I PROBLEMI ECONOMICI E SOCIALI: alle 18 in Federazione riunione sulle proposte e le iniziative per la modifica del provvedimento sulla casa adottato dal Governo. Debbono partecipare i responsabili della casa della Zona della città e della provincia, i sindaci e i capigrupo dei Comuni della provincia, i presidenti e i capigrupo delle circoscrizioni di Roma.

18.30 con la compagnia Maria Rodano del C.C.: PONTE MILVO alle 18 con il compagno Ugo Vetere; FORTE PRENESTINO alle 18 (E. Mancini); AFFRANO alle 18 (Quarantucci); CENTRO CASCIA alle 17.30 (Montesacro); SAN LORENZO alle 18 (Ortobasso); AEROPORTUARI alle 17.30 presso la sede di Zona Magliana Portuense (Carulli); OSTIA LIDO (Falorni); CENTRO alle 18.30 (Proietti); PORTONACCIO alle 18 (Turv); CAPPITELLI alle 18 (Niccolini); CASCIA alle 18 (Dionisi); AFFRANO LATINO alle 18.30 (Carulli); ATAC PRENESTINO alle 15 a Porta Maggiore (Parzani); LA RUSTICA alle 18 (Parzani); TRULLI alle 17 (Merli); CELLULA GAS alle 17 (Rosconi); CANTIERE CIMA alle 17.30 a Coll'Aniene (Betti); ASSOR-ENI alle 18 a Montebonone (Barbaro); IMPIS alle 17 a Garbellina (Barbaro); BORGIO PRATI alle 18 (Piozzi); PRENESTINO alle 18 (Frasconi); PORTA MAGGIORE alle 18 (Coscia); SANTA LUCIA di MENTANA alle 15.30; MAGLIANO ROMANO alle 17 (Frasconi); SELENIA-PORTONACCIO alle 17 (Frasconi); FUMICCI-CATALANI alle 18 (Lacari); QUADRANO alle 18 (Costantini); ATAC TOR SAPPENA alle 15.30 a Tor Tre Tene (Tonni); LICENZA (Montoni); SEZIONI E CELLULE AZIENDALI: URSUM alle 18.30 a Monte Mario (Borghini); LITTON alle 17 (Corradi). F.G.C.I.

Decreti di decentramento e regionalizzazione della F.G.C.I. (Luoli). È convocato per oggi alle 20 in Federazione il Direttivo Provinciale. D.C. «Riflessi di un'opera di decentramento». MONTEVERDE VECCHIO ore 18. Attivo studenti XVI (Fiorini). LAURENTINA ore 18. Attivo studenti XII-XII (Pradini). FEDERAZIONE ore 16 Attivo zona Centro (Gressi). SAN GIOVANNI ore 18.30 Congresso cellula «Duca Di Aosta» (Lavi). I compagni che intendono partecipare alla assemblea dei quadri che si terrà a FRATTOCCHE il 5 e il 6 possono usufruire dei pullman che partiranno dalla Federazione sabato alle ore 15.30 e domenica alle ore 9.30. È necessario far avere in Federazione i nomi dei compagni che parteciperanno. FROSINONE FR (Tognini) alle 17 attivo (Carvini); Isola Liri alle 18 riunione dei segretari di sezione (Mariani); C.D. Sca Sud alle 18 (Mazzocchi); Casale dei Volci alle 19 (Colafraconchi); S. Maria alle 20 Ass. L'Inferno-Petrone (Noi); RIETI Montopoli alle 20 C.D. (Euforbo). VITERBO Ass.: Orano alle 20 (Trabacchini); Marta alle 20 (Pasquini-Cherubini); Tuscania alle 20 (Parronini); Montefiascone alle 20 riunione scuole (Caratelli); CON-GRESSI LATINA: Sca. Casali alle 18 (De Angelis); Serrone. RIETI: RI (SNIA) alle 16 (Gardi); Cantalcastro alle 20 (Gardoni); VITERBO. Cisticastellana alle 16 (Noi); Mancini. I. Amici; Civitella D'Agnano alle 20 (A. Govagnoli); La Balia; S. Lorenzo Nuovo alle 20 (Barbieri); Bolsone alle 20 (Mazzoli).

Agenda del giornalista

1982 / Anno XV È in corso di distribuzione l'Agenda del Giornalista 1982 Anno XV. Nuovo aggiornamento con una pubblicazione ormai divenuta tradizionale e che si è resa indispensabile non soltanto per gli addetti ai lavori, ma a quanti operano o gravitano sul mondo della stampa. Adatto strumento di lavoro essa risponde per il contenuto, per la struttura, il suo contenuto, per l'aggiornamento di dati, e notizie.